

## **Evento Fad2**

### **“Gestione integrata BPCO in medicina di iniziativa nel setting della Medicina Generale”**

Data inizio 10/05/2016 Data fine 30/12/2016

Ore formative 10

Crediti erogati 10

Destinatari dell'iniziativa 3.000 medico di medicina generale

#### **RAZIONALE**

Il *processo di riorganizzazione* della medicina generale delineato dalla L. 189 del 2012 (Legge Balduzzi) prevede la costituzione di forme monoprofessionali e multiprofessionali. In particolare le prime, definite AFT, hanno la funzione di garantire la gestione di percorsi di cura per la cronicità secondo un approccio definito di medicina di iniziativa.

Nel dettaglio l'art. 1 stabilisce che siano le regioni a definire l'organizzazione dei servizi territoriali di assistenza primaria promuovendo l'integrazione con il sociale, anche con riferimento all'assistenza domiciliare, i servizi ospedalieri, al fine di migliorare il livello di efficienza e di capacità di presa in carico dei cittadini, secondo modalità operative che prevedono:

- **forme organizzative monoprofessionali**, denominate aggregazioni funzionali territoriali, che condividono, in forma strutturata, obiettivi e percorsi assistenziali, strumenti di valutazione della qualità assistenziale, linee guida, *audit e strumenti analoghi, nonché*
- **forme organizzative multiprofessionali**, denominate unità complesse di cure primarie, che erogano, in coerenza con la programmazione regionale, prestazioni assistenziali tramite il coordinamento e l'integrazione dei medici, delle altre professionalità convenzionate con il Servizio sanitario nazionale, degli infermieri, delle professionalità ostetrica, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e del sociale a rilevanza sanitaria.

Queste modalità operative definiscono non solo due modelli organizzativi verso cui la Medicina Generale deve orientarsi nella strutturazione della propria configurazione, ma anche e soprattutto, indicano la necessità di dotarsi di nuovi contenuti professionali ed erogativi. In particolare il salto di qualità riguarda il passaggio da una medicina tradizionale definita di attesa, dove il centro del processo assistenziale ruota di fatto attorno all'Ospedale, e controllo del solo evento malattia, ad una più orientata alla iniziativa e alla pro-attività, in cui la realizzazione di un percorso di cura condiviso, rappresenta l'evoluzione della gestione delle patologie croniche e l'ospedale è un nodo della rete dedicato alle patologie acute, così come Medico di Famiglia, Distretto, Sistemi della residenzialità e domiciliarità, sono altrettanti nodi di un modello di governance territoriale che presidia i percorsi di salute e la gestione delle cronicità. Questa nuova prospettiva nasce anche dalla necessità di saper “governare” l'aumento delle patologie croniche e l'allungamento della vita media, condizioni che oggi si presentano sempre più, con il loro carico di complessità alle attività della medicina generale, affinché possano essere avviati processi gestionali sempre più adeguati soprattutto in termini di appropriatezza e sostenibilità. Questa realtà è efficacemente sintetizzata dal documento che va sotto il titolo di “Managing chronic condition. Experience in eight countries”

dell'European Observatory on Health Systems and Policies dove osservando le esperienze in otto paesi (Olanda, Germania, Canada, Regno Unito, Danimarca, Francia, Svezia e Australia) che prendendo a riferimento il Chronic Care Model osserva che le "malattie croniche richiedono una risposta complessa, per un periodo prolungato di tempo, interventi coordinati da parte di numerosi professionisti sanitari, l'erogazione di farmaci essenziali, e l'uso di appropriati strumenti di monitoraggio, tutto ciò all'interno di un sistema che promuove l'empowerment del paziente" in modo da "mettere in campo una efficace risposta in grado di venire incontro ai bisogni delle persone con problemi sanitari cronici e complessi" Tutto questo si traduce in una modalità operativo-professionale della Medicina Generale che possiamo definire **APPROCCIO PRIMARIO** e che è caratterizzata da modalità di intervento sulle condizioni di salute dei cittadini, caratterizzato da ESTENSIVITA' delle CURE, COORDINAMENTO, PROSSIMITÀ e ACCESSIBILITA', PRESA IN CARICO COMPLESSIVA.

Di fronte a questa prospettiva innovativa il singolo medico di medicina generale dovrà modificare il proprio modo di lavorare organizzandosi in un lavoro di squadra allo scopo di garantire ai cittadini-utenti coordinamento e continuità delle cure. All'interno di queste squadre della medicina generale (Aggregazioni Funzionali Territoriali), singoli colleghi dovranno sviluppare specifiche competenze, da mettere a disposizione del team a favore dei cittadini-utenti, anche sviluppando la propria capacità di utilizzo di tecnologie diagnostiche che per rispondere a questo approccio primario dovranno essere caratterizzate da: basso costo, facile esecuzione, semplice replicazione, e non invasività, utili ad identificare e monitorare nel tempo i principali quadri delle patologie e ad identificare le necessità di eventuali ulteriori approfondimenti specialistici di secondo livello. I medici della forma aggregativa, dovranno ridefinire le modalità di relazione-collaborazione con gli specialisti di secondo livello, che sempre più dovranno rappresentare per il binomio medico-paziente un "second opinion". Tutte queste attività andranno rese fruibili ai cittadini-utenti direttamente negli studi dei medici di famiglia, così da offrire la massima facilitazione nell'accesso ai servizi utilizzando tutte le tecnologie orientate a questa finalità (Telemedicina, Internet, Telefono, ecc.) al fine di garantire ai cittadini la fruizione del loro diritto alla salute in una dimensione di prossimità delle cure.

Il nuovo contesto organizzativo verso cui la medicina generale si sta orientando è dunque caratterizzato da una impostazione più decisamente aggregativa, con fattori produttivi forniti al MMG e da lui gestiti e richiede lo sviluppo e la costruzione di nuove competenze professionali dei/del MMG. Infatti questo passaggio epocale che dalla tradizionale impostazione di professionista singolo si rivolge alle forme associative/aggregative e in alcuni casi anche in forme complesse di integrazione con i medici specialisti, richiede di attivare una sorta di empowerment/sviluppo che rafforzi e sviluppi, quegli elementi professionali caratteristici e fondanti della medicina generale e che ne fanno una disciplina caratterizzata da specifiche modalità organizzative e gestionali. A partire dalla modalità definita a "ciclo di fiducia" che rappresenta la forza e la ricchezza dello specifico capitale professionale del MMG, fino a comprendere la cura centrata sulla persona e la caratteristica dell'approccio problem-solving e globale, si definiscono nella maniera più completa le peculiarità della presa in carico del paziente e della continuità della cura, definite dal ruolo e dalla funzione del MMG. A partire da questa ottica di riorganizzazione aggregativa e di squadra del setting tradizionale della MG, è possibile ridefinire questo patrimonio di competenze e conoscenze professionali, declinandole in una logica di maggiore connessione tra professionisti e con il sistema delle cure, innovandone le modalità operative nella logica di nuovi modelli assistenziali territoriali.

Il MMG, in questo mutamento organizzativo-gestionale della sua professione, deve implementare e sviluppare quegli elementi fondamentali della medicina di famiglia, da sempre patrimonio della

sua professione, che abbiamo citato sopra. Questo lo colloca in una strategica posizione orientata alla "prossimità" ovvero alla capacità non solo di erogare prestazioni là dove il cittadino vive e lavora, ma anche quello di stabilire relazioni terapeutiche durature (mediamente almeno 15 anni), fondate sull'APPROPRIATEZZA e l'ADERENZA ai percorsi assistenziali e terapeutici. Se l'appropriatezza è il grado di utilità di una pratica diagnostico-terapeutica, l'aderenza rappresenta il grado di adesione a quella pratica da parte della persona. Definisce quindi la misura in cui il paziente segue le indicazioni fornite.

E' del tutto evidente che la possibilità di dotare le aggregazioni della MG di una tecnologia che risponda ai criteri sopra descritti nell' APPROCCIO di PRIMARIO, di sviluppare competenze e conoscenze in grado di sostenere la gestione di questo livello di tecnologia, di impiegare personale in grado di collaborare all'interno di questa strategia professionale come un rinforzo positivo alle indicazioni del medico, costruisce attorno al paziente un nuovo paradigma assistenziale, orientato alla presa in carico complessiva, finalizzato a rafforzare una prospettiva di prossimità delle cure, potendo selezionare con maggiore attenzione i soggetti che hanno necessità di un percorso diagnostico terapeutico di livello diverso e quindi garantire un più adeguato invio alle strutture specialistiche e nello stesso tempo erogare risposte diagnostiche e terapeutiche con maggior tempestività. Queste aggregazioni dunque possono correttamente gestire questi percorsi di cura secondo una logica di estensività delle cure. Tali strutture possono inoltre rappresentare "nodi di prossimità" per erogare una vasta gamma di servizi ai cittadini (prenotazioni specialistiche, referti informatizzati, servizi di tele-care e tele-Health e tele-monitoraggio) anche in collaborazione con altri soggetti con i quali costituirebbero una sorta di Unità Professionali Territoriali, in grado di erogare prestazioni avanzate sul territorio in una ottica di prossimità dell'assistenza e di sussidiarietà.

Questo cambiamento radicale del paradigma assistenziale della medicina generale che da una forma di attesa si sposta sempre più verso una forma di iniziativa e pro-attiva richiede di sviluppare percorsi formativi innovativi che sappiano promuovere e sostenere questa nuova prospettiva sviluppando una nuova figura di MMG. Come tutti i professionisti, egli condivide l'obiettivo primario di garantire ai cittadini che a lui si rivolgono la possibilità di fruire dei loro diritti (salute, giustizia, proprietà, sicurezza, lavoro, ecc.), anche in una ottica di sussidiarietà, contribuendo a rendere più fruibile il percorso di cura mettendo a disposizione la propria organizzazione. Questo concetto di sussidiarietà che affida alle competenze e ai saperi specifici del MMG anche la funzione di rendere più sostenibile ed efficace il sistema, consente di velocizzare percorsi e procedure, concorrendo al miglioramento dell'assistenza, anche attraverso una più completa e veloce fruizione delle prestazioni. Dunque un percorso di FORMAZIONE orientato a questi obiettivi diventa centrale nel processo di trasformazione della figura del MMG e nella rafforzamento/acquisizione di queste nuove competenze che sono di tipo clinico ma anche di carattere gestionale, favorendo anche un rafforzamento della "permanenza" del MMG nel territorio, individuandolo sempre più come riferimento certo e accessibile della salute dei cittadini.

Perciò, con l'intenzione di rendere più concreto possibile tale percorso, si è scelta la BPCO come area di lavoro e "banco di prova" per applicare queste impostazioni e calarle quanto più possibile nella realtà professionale della Medicina Generale al fine di favorire lo sviluppo di un percorso complessivo di prevenzione, diagnosi precoce, monitoraggio, terapia e follow up di una delle principali patologie dell'area della cronicità con la metodologia della medicina di iniziativa considerando come elemento strategico la conoscenza della gestione nell'ambito degli ambulatori

della Medicina Generale, di adeguati fattori produttivi (personale addetto formato, strumentazione diagnostica e informatica adeguati, ecc.) volti a supportare i percorsi di cura.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI:**

**Al termine del corso il partecipante dovrà:**

- **conoscere gli elementi essenziali delle forme associative/aggregative della medicina generale e le caratteristiche delle nuove modalità operative e organizzative della assistenza territoriale (ACN e Decreto Legge 182/2012).**
- **conoscere gli elementi essenziali della gestione pro-attiva di una patologia cronica**
- **saper elaborare un percorso di cura orientato alla gestione della BPCO, sapendo differenziale le azioni di una medicina di attesa rispetto a quelle pro-attive e distinguendo per queste quelle di primo livello da erogare nel setting della medicina Generale da quelle di secondo livello specialistico**
- **acquisire le conoscenze sulla possibilità di saper utilizzare gli strumenti informatici a disposizione dello studio medico per individuare i soggetti affetti da BPCO, seguirli nel tempo, monitorare la evoluzione della patologia respiratoria (BPCO) e definire le corrette indicazioni terapeutiche rispettando i criteri di appropriatezza e aderenza terapeutica**
- **acquisire le conoscenze sulla possibilità di utilizzare nel setting della Medicina Generale la strumentazione diagnostica di primo livello e nello specifico la spirometria semplice**

## **Unità didattiche**

**Unità 1: Medicina di Iniziativa Generalità - razionale per la BPCO**

**Unità 2: BPCO in Medicina di iniziativa nel setting della Medicina Generale**

**Unità 3: diagnosi precoce e prevenzione secondaria BPCO in medicina di iniziativa nel setting della Medicina Generale**

**Unità 4: conferma diagnosi BPCO in medicina di iniziativa nel setting della Medicina Generale**

**Unità 5: Gestione proattiva nel setting della Medicina Generale: Creazione registro pazienti, visita periodica e follow-up**

**Unità 6: Terapia non farmacologica e farmacologica nel setting della medicina generale: appropriatezza ed aderenza**

**QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI DOCENTI**

<b>DOTT</b>	<b>LAUREA</b>	<b>SPECIALIZZAZIONE</b>	<b>AFFILIAZIONE</b>
MASSIMO MAGI	MEDICINA E CHIRURGIA	CLINICA NEUROLOGICA	SEG REG. FIMMG MARCHE PRES. FONDOPROFESSIONI MMG ASL DI ANCONA
DARIO GRISILLO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA INTERNA	SEG. PROV. FIMMG AREZZO PRESIDENTE FIMMGMATICA MMG ASL DI AREZZO
ROBERTO MARASSO	MEDICINA E CHIRURGIA	TISIOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	MEDICO DI MEDICINA GENERALE ASTI



# Massimo Magi

---

**Studio Medico:** via Donizetti 2/L – 60022 Castelfidardo AN  
Tel. 0717820131 - 3333978700  
Fax: 0717824070  
e-mail: [massimomagi@alice.it](mailto:massimomagi@alice.it)  
PEC: [massimo.magi@postaraffaello.it](mailto:massimo.magi@postaraffaello.it)

**Abitazione:** via IV Novembre 41 – 60022 Castelfidardo AN  
Tel. 0717824063  
Fax: 0717821660

## Istruzione e Titoli

- |           |  |          |
|-----------|--|----------|
| 1983      | Università degli Studi   | BOLOGNA  |
|           | • <b>Laurea in Medicina e Chirurgia</b> , votazione 107/110  |          |
| 1984      | Università degli studi di Bologna  | BOLOGNA  |
|           | • <b>Abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo</b>   |          |
| 1986      | Concorso Abilitante (D.M. 29/12/84)  | ANCONA   |
|           | • <b>Abilitazione all'insegnamento della Igiene Mentale e Psichiatria Infantile</b>  |          |
| 1990      | Università degli Studi di Ancona   | ANCONA   |
|           | • <b>Specializzazione in Clinica Neurologica</b>   |          |
| 1996      | S.I.M.G./S.E.M.G.  | FIRENZE  |
|           | • Corso per Animatore di Formazione in Medicina Generale   |          |
| 1997-2006 |  |          |
|           | • Frequenza a Corsi, Seminari, Convegni in vari Enti e Istituzioni (Univ. Bocconi, ASL 7 Ancona, FIMMG) su argomenti di organizzazione e gestione delle cure primarie. |          |
| 2001      | FIMMG  | ROMA     |
|           | • Corso per Animatore di Formazione  |          |
| 2004      | FIMMG  | ROMA     |
|           | • Corso per Tutore in Medicina Generale  |          |
| 2005      | Regione Sardegna   | CAGLIARI |
|           | • <b>Idoneo alla nomina di Direttore Generale</b> delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna (Delib. N° 52/8 del 9.11.2005)  |          |

2006 Ministero del Lavoro ROMA  
• Membro Osservatorio Nazionale per la Formazione Continua

2006 Regione Marche ANCONA  
• Iscrizione Albo Animatori di Formazione in Medicina Generale, Decreto Dirigente P.F. Sistema Ospedaliero, Politica del Farmaco, Sistema Territoriale e Integrazione Socio Sanitaria n. 63/SOP4 del 15/3/2006  
• Iscrizione Albo Tutori di Medicina Generale, Decreto Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Integrazione Socio Sanitaria N. 165 /ASS del 2/9/2005  
• Iscrizione Albo Docenti di Medicina Generale della Regione Marche

### Esperienze professionali e formative

#### Esperienze formative pre-laurea

1981–1984 Università di Bologna BOLOGNA  
• Interno presso la Cattedra di Neuropsichiatria Infantile Direttore Prof. ssa Paola Giovanardi-Rossi

1983 C.H.U. « Timone » MARSIGLIA  
• Interno presso Istituto di Neuropsichiatria Infantile – Direttore Prof. J.J. Gastaut

1983 Università di Bologna BOLOGNA  
• Tesi di Laurea “Emiplegia acuta nel bambino: cause e diagnosi differenziale

1984-1889 Clinica Neurologica Università degli Studi ANCONA  
• **Medico Interno** con incarichi di ricerca su  
\* Secrezione dei neuromediatori  
\* Nuovi modelli di acquisizione del segnale elettrofisiologico in neurologia  
\*Aspetti etiopatogenetici e terapeutici delle cefalee  
\*Questioni di etica biomedica e storia della medicina inerenti in particolare la Neurologia

1988 USL 8 – Senigallia Senigallia (AN)  
• **Vincitore** Borsa di Studio durata 12 mesi “Tipologia dell’intervento del Medico Scolastico”

1989 Ospedale INRCA ANCONA  
• **Vincitore** Avviso Pubblico per l’Incarico di Assistente Unità Operativa di Neurologia

1989	ASL 13	Osimo (AN)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Medico di Assistenza Primaria</b> presso il Comune di Castelfidardo</li> </ul>	
1990	USL 8 – Senigallia	Senigallia (AN)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vincitore</b> Borsa di Studio durata 12 mesi “Organizzazione dei Servizi di Riabilitazione”</li> </ul>	
1994	USL 13	Osimo (AN)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione Medicina di Gruppo assieme a 4 Colleghi di Medicina Generale attualmente operante ai sensi dell’art. 54 dell’Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale</li> </ul>	
1994-1997	Corte di Appello del Tribunale Sezione Minori	ANCONA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incarico di Consulente quale Membro non togato</li> </ul>	
1999-2007	FIMMG	ROMA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presidente</b> Commissione Nazionale Domiciliarità e Residenza delle Cure</li> </ul>	
2001 - 2009	ASL 7 Ancona	ANCONA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Membro di Diritto Ufficio di Coordinamento Attività Distrettuali</b> ex art. 3-sexies DPR 229/99 – Distretto SUD dove segue i progetti dell’ Ospedale di Comunità di Castelfidardo, della Organizzazione del Centro di Assistenza Territoriale H24 e Assistenza Domiciliare</li> </ul>	
2002	Regione Marche	ANCONA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Membro Osservatorio Regionale dell’Appropriatezza ex art. 15 dell’ Accordo Integrativo Regionale, DGR 3161 del 28/12/01</li> </ul>	
2002	Regione Marche	ANCONA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Membro Gruppo Tecnico per la Formazione Specifica in Medicina Generale, DGR 1232 del 09/07/02</li> </ul>	
<b>Docenze e Incarichi Universitari</b>	1993-2006	Regione Marche ANCONA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Docente</b> Corso Biennale di Formazione in Medicina Generale nelle discipline di Economia Sanitaria e Organizzazione dei Servizi e dell’assistenza domiciliare</li> </ul>	

- |                |  |        |
|----------------|--|--------|
| 2003-2006      | Regione Marche   | ANCONA |
|                | • <b>Coordinatore</b> attività seminariale regionale per il Corso Biennale di Formazione in Medicina Generale  |        |
| 1999           | FIMMG  | ROMA   |
|                | • <b>Direttore</b> Scuola Nazionale di Formazione del Personale di Studio Medico   |        |
| 2000           | Provincia di Ancona  | ANCONA |
|                | • <b>Docente</b> di Organizzazione dei Servizi Socio-assistenziali per Corso FSE "Manager di Enti Non Profit"  |        |
| 2001 - 2008    | FIMMG  | ROMA   |
|                | • <b>Docente</b> Scuola Nazionale Formazione Quadri della FIMMG  |        |
| 2003 - 2008    | FIMMG  | ROMA   |
|                | • <b>Vice Direttore</b> Scuola Nazionale Formazione Quadri   |        |
| 2003 - 2009    | Ministero della Salute   | ROMA   |
|                | • <b>Esperto</b> del Ministero della Salute per il Programma ECM   |        |
| 2004           | Università Politecnica delle Marche  | ANCONA |
|                | • Incarico di <b>Tutore-Valutatore</b> per la realizzazione del Tirocinio pratico/valutativo per l'Esame di Stato di Abilitazione all'esercizio della professione di Medico-chirurgo (D.M. 445/2001) |        |
| 2004           | Università Politecnica delle Marche  | ANCONA |
|                | • Incarico di <b>Docente a Contratto confermato</b> presso il Corso di Laurea in Scienze Sociali, Facoltà di Economia "G. Fuà" per l'Insegnamento di "Organizzazione delle Cure Primarie"            |        |
| 2006           | FondoPROFESSIONI   | ROMA   |
|                | • <b>Docente</b> Corsi formazione personale degli studi professionali nelle materie dell'orientamento, analisi dei bisogni, gestione e organizzazione delle attività                                 |        |
| 2009-2013..... | .....Regione Marche.....   | ANCONA |
|                | • <b>Direttore</b> Centro di Riferimento Regionale per la Medicina Generale e le Cure Primarie   |        |
| 2012           | Università Politecnica delle Marche  | ANCONA |
|                | • DIPARTIMENTO di MANAGEMENT – Facoltà di Economia - Docente Organizzazione Cure Primarie Corso di Formazione INPDAP – Welfare Integrato   |        |

2012..... Università degli Studi PISA  
Master Post Laurea in Management delle Aziende Sanitarie - Docenza  
IX edizione Master in Management delle Aziende Sanitarie per n° ore 4  
– l. i. n. 33/5 del 10/11/11

2014 Università Tor Vergata ROMA  
Dipartimento di Economia Diritto e Istituzioni (DEDI) - Consorzio per la  
Ricerca Economica Applicata in Sanità (CREA Sanità) - Master in  
Economia e Management della Sanità – (MEMS) - Modulo 1 Docenza  
FAD UD 1-2-3-4-5.

**Esperienze  
Amministrative e  
Gestionali**

1988-1996 Ordine dei Medici ANCONA

- Consigliere e Direttore Responsabile del Bollettino Ufficiale

1997-2005 ONLUS Croce Verde Castelfidardo (AN)

- Presidente e Coordinatore Sanitario

2004 - 2008 ConfPROFESSIONI ROMA

- V. Presidente Nazionale per l'Area Sanitaria e Sociale

2006 ConfPROFESSIONI ROMA

- Componente dell'Osservatorio Nazionale della Formazione istituito presso il Ministero del Lavoro

2004 FondoPROFESSIONI ROMA

- Membro Consiglio di Amministrazione del Fondo istituito tra le Parti Sociali ai sensi dell'art. 118 legge n° 388 del 2000, modif. dall'art. 48 legge 27 dicembre 2002, n° 289, fino a marzo 2005

2005 FondoPROFESSIONI ROMA

- Coordinatore d'Area socio-sanitaria

2005 - 2009 CADIPROF ROMA

- Membro del CdA della Cassa di Assistenza Sanitaria Supplementare per i Dipendenti degli Studi Professionali istituita tra le Parti Sociali ai sensi del CCNL del 24 ottobre 2001

2006 - 2008 CADIPROF ROMA

- Coordinatore Commissione di Studio per la realizzazione del Piano Sanitario della Cassa

2007 FondoPROFESSIONI ROMA

- Incarico per progettazione, elaborazione, monitoraggio, verifica e

supporto alle attività di Focus Group, in relazione all'indagine sui Collaboratori di Studio Medico

	2009	FondoPROFESSIONI	ROMA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Presidente Consiglio di Amministrazione</li></ul>	
	2011	FIMMG Regione Marche	
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Segretario Generale Regionale</li></ul>	
	2015	Ministero della Salute	ROMA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Membro Esperto Commissione Ministeriale revisione dei LEA</li></ul>	
<b>Incarichi di Consulenza e Ricerca</b>	2004-2005	Regione Marche	ANCONA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Incarico di Consulenza</b> per il management e la formazione dei cicli di cure primarie DGR n° 80 del 03/02/04 e DGR n° 623 del 08/06/04</li></ul>	
	2005-2006	Agenzia Regionale Sanitaria	ANCONA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Incarico di Consulenza</b> per la ricerca, studio e sviluppo di nuovi modelli organizzativi della medicina generale e l'individuazione di percorsi formativi specifici</li></ul>	
	2007- 2008	AGE.NA.S.	ROMA
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Incarico di Consulenza nell'ambito del Progetto di Ricerca corrente 2006: Stato di Attuazione dei modelli innovativi di assistenza primaria nelle regioni italiane"</li></ul>	
<b>Pubblicazioni e attività editoriale</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>• E' <b>autore e co-autore</b> di oltre 60 articoli editi a stampa e due libri su argomenti di Neurologia, Storia della medicina, Organizzazione dei servizi sanitari e management sanitario con particolare riferimento alla medicina di famiglia e alla organizzazione dei fattori produttivi, Formazione Continua di cui vengono prodotti i titoli.</li></ul>	
<b>Attività Convegnistica, Seminariale, Commissioni di Studio e divulgativa</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa frequentemente a Convegni, Seminari e Commissioni di Studio di livello Regionale e Nazionale promossi da Istituzioni Pubbliche, Società Scientifiche, Associazioni Professionali in qualità di Relatore o Docente in particolare su argomenti di organizzazione delle Cure Primarie, sviluppo e innovazione della Medicina del Territorio, Formazione, Sviluppo e gestione risorse umane</li><li>▪ Dal 2013 cura e partecipa alla rubrica "Spazio Salute" del giovedì della trasmissione televisiva GEO di RAI3</li></ul>	
<b>Lingue</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>• Buona conoscenza dell'inglese parlato e scientifico, sufficiente</li></ul>	

conoscenza dell'inglese scritto

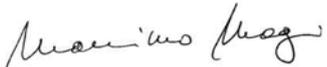
Dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/00 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00

Castelfidardo 02/02/15

Dr Massimo Magi



L'autenticità della firma della dichiarazione da produrre agli organi della pubblica amministrazione nonché ai gestori dei servizi pubblici è garantita con le seguenti modalità:

<b>1° caso (presentazione diretta)</b>	<b>2° caso (invio per mezzo posta, fax o tramite incaricato)</b>
Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla. Modalità di identificazione _____ Data _____  <p style="text-align: center;">IL DIPENDENTE ADDETTO</p>	Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento. Tipo passaporto n° AA0387659 rilasciato da Questura di ANCONA in data 19/04/2007.  Data 02/02/15   FIRMA DEL DICHIARANTE

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome  
Indirizzo  
Telefono  
E-mail  
C.F.  
Nazionalità  
Luogo e Data di nascita

**GRISILLO DARIO**  
**VIALE MECENATE 3/6, AREZZO**  
**+39 335368480**  
**dariogrisillo@fimmg.org**  
**GRSDRA51C29D612R**  
Italiana  
Firenze, 29.03.1951

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione
  
- Date (da – a)
- Ruolo o mansione

1977 - ATTUALMENTE  
MEDICO di MEDICINA GENERALE

Gennaio 2014 ATTUALMENTE  
Coordinatore Centro Toscano di Formazione e Ricerca in Medicina Generale

2000 - Attualmente  
Insegnamento Tutoriale e Valutatore (D. M. 445 del 19 Ottobre 2001) per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso la Università di Firenze e la Università di Siena.

1997 - Attualmente  
Tutor in Medicina Generale nel Tirocinio triennale per la Medicina Generale (funzioni materialmente svolte con sette Tirocinanti)

1990 - Attualmente  
Animatore di Formazione iscritto nell'Albo regionale della Regione Toscana per gli Animatori di Formazione per la Medicina Generale.

Febbraio 1979 - Maggio 1990  
Assistente Medico di Medicina Generale prima e poi di Aiuto Corresponsabile di Medicina Generale in diversi Ospedali della Provincia di Arezzo

1978 - Attualmente  
Relatore a numerosi Convegni, Congressi o Corsi di aggiornamento.

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a)
- Istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita
  
- Date (da – a)

1987  
Ministero della Sanità  
Idoneità a Primario in Medicina Generale (D.M. 07.12.1989)

22 luglio 1987

- Istituto di istruzione o formazione
  - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Istituto di istruzione o formazione
  - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Istituto di istruzione o formazione
  - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Istituto di istruzione o formazione
  - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Istituto di istruzione o formazione
  - Qualifica conseguita

MADRELINGUA

**MEMBRO DELLE SEGUENTI  
COMMISSIONI SCIENTIFICHE**

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

Università di Firenze  
Specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio (70/70 e lode)

12 Luglio 1983  
Università di Firenze  
Specializzazione in Medicina Interna (70/70 e lode)

Maggio 1977  
Università di Firenze  
Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo (90/90)

7 Aprile 1977  
Università di Firenze  
Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e lode)

1967  
Liceo Classico Francesco Petrarca (Arezzo)  
Diploma di Maturità

**ITALIANA**

- Commissione della Regione Toscana per la Formulazione ed Applicazione delle Linee guida del Diabete Mellito
- Commissione della Regione Toscana per la Formulazione ed Applicazione delle Linee guida per la Menopausa
- Commissione Nazionale FIMMG-ISDE Ambiente e salute
- Commissione Nazionale FIMMG Residenzialità ed Ospedali di Comunità
- Commissione Nazionale FIMMG Confprofessioni

- Comportamento dell'iperemia reattiva post-ischemica per periodi crescenti di arresto circolatorio nei soggetti sani e con arteriopatia obliterante periferica. *Minerva medica* Vol 70 n° 9 pagg 655-662 (25/2/1979)
- Fibrositic myofascial pain in intermittent claudication. Effect of anesthetic block of trigger point on exercise tolerance. *Pain*, 6(1979) 183-190
- Il test dell'iperemia da esercizio nello studio delle arteriopatie obliteranti periferiche. Correlazioni fra parametri clinici e reperti pletismografici. *Atti 1° Congresso nazionale della Società Italiana di Patologia Vascolare*; Roma 16-17 Nov 1979 edizioni ERRE.DI.E
- Plethysmographic and ergographic records in the arteriovenous fistula of the leg - da *Hemodynamics of the limbs* -1 pagg.281-288 Editeurs: P.Puel, H. Boccalon, A. Enjalbert TOULOUSE - FRANCE 1979
- Factors involved in the reduction of reactive hyperemia in the legs with or without arterial occlusion- da *Hemodynamics of the limbs* -1 pagg 385 - 395 Editeurs: P.Puel, H. Boccalon, A. Enjalbert TOULOUSE FRANCE 1979
- Fibrositic Myofascial Pain in intermittent claudication: Significance of trigger areas in the calf. *Angiology* Vol 31, n° 1 pagg. 11-20 January 1980
- Exercise Hyperemia for the study of Peripheral Circulation - *Angiology* Vol 31, n°1 pagg 50-57 january 1980
- Attenuazione dell'iperemia reattiva post-ischemica durante il sollevamento dell'arto - *Minerva Medica* Vol 72 - n° 3 - pagg. 141 -146 (28 gennaio 1981)

24/07/2013 *Dario Grisillo*

## Curriculum Vitae Europass

### Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

**ROBERTO MARASSO**

Indirizzo(i)

Via Mameli 1, Asti

Telefono(i)

0141 595312

Cellulare: 3480627049

Fax

E-mail

[roberto.madas@alice.it](mailto:roberto.madas@alice.it)

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

27/04/1951

Sesso

M

### Settore professionale

**Medico di Medicina Generale convenzionato con l'ASL AT**

### Esperienza professionale

Date

Dal 1993 ad oggi

Lavoro o posizione ricoperti

Medico di Medicina Generale

Principali attività e responsabilità

Medicina Generale

Nome e indirizzo del datore di lavoro

ASL AT Asti

Tipo di attività o settore

Date

Dal 1990 al 1993

Lavoro o posizione ricoperti

Servizio presso il Servizio di Pneumologia, Divisione di Medicina Generale

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ospedale Civile di Asti

Tipo di attività o settore

Date

Dal 1983 al 1990

Lavoro o posizione ricoperti

Aiuto presso la Divisione di Medicina Generale

Principali attività e responsabilità

Responsabile dell'Ambulatorio di Allergologia

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ospedale Civile di Asti

Tipo di attività o settore

### Istruzione e formazione

Date

1982

Titolo della qualifica rilasciata

Diploma di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Università degli Studi di Genova

Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Facoltativo (v. istruzioni)

Date

Prima sessione 1978

Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Medicina e Chirurgia

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione  
Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Università degli Studi di Torino

Facoltativo (v. istruzioni)

### Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (\*)

Lingua

Lingua

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Capacità e competenze organizzative

Capacità e competenze tecniche

Ha prodotto per la Regione Piemonte e per la Scuola Piemontese Corsi di Formazione per Medici Generali riguardanti Asma, BPCO, Problemi delle vie aeree superiori, Terapia antibiotica, Resistenze Batteriche, Reumatologia, settori di specifico interesse e competenza.

Capacità e competenze informatiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze artistiche

Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Altre capacità e competenze

Animatore di formazione della Scuola Piemontese di Medicina Generale "Massimo Ferrua" con attività continuativa di produzione e presentazione corsi di aggiornamento nell'ambito della Medicina Generale dal 2004

Animatore di formazione iscritto nell'elenco regionale dal 22/02/1994  
Docente inserito nell'elenco regionale dal 22/02/1994

Patente

Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)

### Ulteriori informazioni

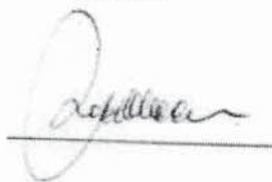
Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)

Allegati

Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, v. istruzioni)

Firma

Roberto Marasso



Asn 18/7/2013